

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 20 aprile 2016, n. 747  
**P.O. FESR PUGLIA 2007/2013 - Asse VI. Linea di intervento 6.1 – Azione 6.1.6 - Aiuti in forma di garanzia di credito – Avviso adottato con la Determinazione Dirigenziale del 18.11.2015, n. 2128 – Approvazione Linee Guida per la rendicontazione.**

### **il Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi**

#### **Visti**

- Gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. N. 165 del 30/03/2001 e s.m.i.;
- Il D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008 e s.m.i.;
- L'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- L'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Il Programma Pluriennale di Asse VI, approvato con DGR n. 750 del 07/05/2009, approvato nella nuova versione con la DGR n. 2574 del 22/11/2011, modificato con la DGR n. 1577 del 31/07/2012 e, da ultimo, con la DGR n. 377 del 7 marzo 2013;
- Il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

#### **Premesso che**

- Con Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 5726 del 20 novembre 2007 è stato adottato il Programma Operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo "Convergenza" - PO FESR 2007-2013;
- Con D.G.R. n. 146 del 12 febbraio 2008 è stato approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia 2007-2013;
- Con D.P.G.R. n. 886 del 24/09/2008 sono state adottate le disposizioni sull'"Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR Puglia 2007-2013";
- Con DGR n. 165 del 17/02/2009 si è preso atto dei "Criteri di selezione" delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e sono state approvate le Direttive concernenti le procedure di gestione;
- Il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 disciplina l'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea sugli aiuti «de minimis»;
- In data 20/12/2013 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 347/366 il Regolamento UE n. 1303/2013 che con gli artt. 37, 38, 40, 41, 44 e 45 disciplina il funzionamento degli strumenti finanziari.
- L'intensità di aiuto nelle garanzie a favore di PMI operanti in Puglia è calcolato con il metodo nazionale approvato con la Comunicazione della Commissione n. 4505 del 06/07/2010 — Aiuto di Stato n. 182/2010 — Italia;
- In data 04/08/2014 è stato pubblicato sul BURP n.n. 105 il Regolamento regionale n. 15 dell'01/08/2014 "per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1";

#### **Considerato che**

- Nell'ambito del Programma Pluriennale dell'Asse VI (PPA) del PO FESR 2007-2013 è prevista la linea di intervento 6.1, con l'azione 6.1.6, volta a sostenere l'accesso al credito da parte delle PMI pugliesi, attraverso la concessione di contributi destinati ai fondi patrimoniali di garanzia dei Consorzi fidi;
- La Regione Puglia ha emanato un primo Avviso pubblico, a valere sull'Azione 6.1.6 — PO FESR Puglia 2007-2013, per l'accesso ai contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese

socie con una dotazione di 50 milioni di euro (D.G.R. n. 150 del 26 marzo 2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 58 del 16 aprile 2009);

- Successivamente, la Regione Puglia ha emanato un secondo Avviso pubblico, a valere sull'azione 6.1.6 — Fondo rischi, con le stesse finalità di quello precedente, ma con una nuova dotazione di 50 milioni di euro (Determinazione dell'Autorità di Gestione FESR 2007-2013, n. 73 del 9 agosto 2012, pubblicato sul B.U.R.P. n. 119 del 16 agosto 2012);
- Le misure a valere sui suindicati avvisi hanno mostrato effetti positivi in termini di efficacia dello strumento e dei risultati conseguiti;
- Al fine di continuare a promuovere l'accesso al credito mediante la fruizione di garanzie mutualistiche, concorrendo al contempo, attraverso la costituzione di una efficace ed efficiente rete di Confidi, al perseguimento degli obiettivi di politica industriale regionale per il medio- lungo periodo, la Regione ha pubblicato un 3° Avviso a valere sull'Azione 6.1.6 , adottato con Determinazione Dirigenziale del 18 novembre 2015, n. 2128 e pubblicato sul BURP n. 151 del 19/11/2015;
- Con DGR del 09.12.2015 n. 2245 si è proceduto all'approvazione dello schema di Accordo di finanziamento, ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso medesimo;
- Con la Determinazione Dirigenziale dell'11.12.2015, n. 2361 sono stati approvati i verbali della Commissione, la graduatoria finale con indicazione dei relativi contributi e si è proceduto all'impegno della complessiva somma di € 40.000.000;
- Con Determinazioni Dirigenziali del 14.12.2015, n.ri 2378, 2379, 2380, 2381 e 2385 si è proceduto alla liquidazione delle somme nei confronti dei beneficiari individuati;

#### **Rilevato che**

- l'art. 8, comma 4 dell'Accordo di finanziamento precisa che *“i costi e le commissioni di gestione di cui all'art. 42, paragrafi 5 e 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, non superano i massimali definiti dall'art. 13 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013”*;
- il successivo art. 15, comma 2 prevede che *“le parti concordano che il Confidi ha diritto al rimborso dei costi sostenuti per la gestione del Fondo, da determinarsi secondo le modalità di rendicontazione definiti con la Determinazione Dirigenziale del 23/12/2013, n. 2477”*;

#### **Ulteriormente rilevato che**

- a seguito dell'entrata in vigore dei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e 480/2014 risulta opportuno procedere all'approvazione di nuove Linee Guida che prevedano il nuovo metodo di calcolo per il riconoscimento dei costi di gestione, così come indicato dall'art. 15, comma 1, ai sensi del quale *“i costi sostenuti dal Confidi per la gestione dei Fondi sono ammissibili nei limiti dell'articolo 13 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013”*;

### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti.

**Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.**

Si dichiara che la presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiunto rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**Tutto ciò visto, premesso, considerato e rilevato,**  
ritenuto di dover provvedere in merito

#### **DETERMINA**

per i motivi indicati in narrativa:

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare le Linee Guida, allegato 1 alla presente determinazione, della quale costituiscono parte integrante;
- di disporre la notifica della presente determinazione ai Confidi assegnatari del Fondo regionale;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) e sul B.U.R.P.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, è immediatamente esecutivo, sarà notificato in copia conforme alla Segreteria della Giunta Regionale e pubblicato sul B.U.R.P., sul sito [sistema.puglia.it](http://sistema.puglia.it) e all'albo della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi.

IL DIRIGENTE  
DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ  
DEI SISTEMI PRODUTTIVI  
Pasquale Orlando



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO  
SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI  
SERVIZIO INCENTIVI ALLE PMI E GRANDI IMPRESE

Allegato n. 1 alla Determinazione Dirigenziale del 20 APR. 2016 2016, n. 747

P.O. FESR Puglia 2007-2013 - Asse VI - Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.6 (Fondo 2015) -  
"Contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi fidi per la dotazione di fondi  
rischi diretti alla concessione di garanzia a favore di operazioni di credito attivate da PMI  
socie"

Linee Guida sulle spese di gestione previste dagli articoli 8, comma 4 e 15 dell'Accordo di  
finanziamento.





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO  
SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI  
SERVIZIO INCENTIVI ALLE PMI E GRANDI IMPRESE**

Secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 7 dell'Avviso pubblico, " I costi e le commissioni di gestione di cui all'art. 42, paragrafi 5 e 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, non superano i massimali definiti dall'art. 13 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Come previsto dal citato articolo, tali oneri di gestione sono suddivisi in:

- una remunerazione di base, pari allo "0,5 % l'anno dei contributi del programma versati allo strumento finanziario, secondo un calcolo pro rata temporis dalla data dell'effettivo versamento allo strumento finanziario fino al termine del periodo di ammissibilità, al rimborso all'autorità di gestione o al fondo di fondi oppure fino alla data di liquidazione, a seconda di quale di questi eventi si verifichi per primo";
- una remunerazione basata sui risultati pari all'"1,5 % l'anno dei contributi del programma impegnati per contratti di garanzia in essere ai sensi dell'articolo 42, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013, nonché delle risorse reimpiagate imputabili ai contributi del programma, secondo un calcolo pro rata temporis dalla data dell'impegno fino alla scadenza del contratto di garanzia, alla fine della procedura di recupero in caso di insolvenza o fino al termine del periodo di ammissibilità, a seconda di quale di questi eventi si verifichi per primo".

Nel rispetto dei vincoli di budget e della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, pertanto, ciascun Confidi è deputato a svolgere l'attività di rendicontazione delle spese effettivamente e definitivamente sostenute per garantire la corretta esecuzione finanziaria delle operazioni relative al Progetto.

I Confidi, infatti, usufruiscono di aiuti in quanto i fondi regionali coprono le spese per l'attività di cui all'azione 6.1.6; nel caso specifico, l'aiuto è subordinato al fatto che i Confidi non abbiano scopo di lucro e favoriscano le PMI.

Ciò rende necessario che i Confidi tengano una contabilità separata, che garantisca una chiara identificazione della spesa relativa al progetto rispetto alle spese del Beneficiario relative ad altre attività, sia per l'attività di prestazione di garanzie, sia per quella di assistenza tecnica, sia per quelle di gestione.

Pertanto, in presenza di un regime di garanzia, sono riconosciute le spese amministrative connesse alla concessione ed all'amministrazione della garanzia, con esclusione del





**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO  
SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI  
SERVIZIO INCENTIVI ALLE PMI E GRANDI IMPRESE

finanziamento di qualsiasi altra spesa di gestione e/o investimento da parte dei Confidi non connessa all'aiuto di cui all'azione 6.1.6.

Principio generale resta, comunque, quello per cui non sono ammissibili le spese relative a un bene rispetto al quale il Confidi abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale e/o comunitario.

La Sezione, al fine di individuare le "spese di gestione" previste dagli articoli 8, comma 4 a 15 dell'Accordo di finanziamento sottoscritto tra le parti – che normalmente sono costituite da promozione dello strumento finanziario, istruttoria della domanda di garanzia, valutazione anche ai fini del rischio di perdita, attività di controllo e monitoraggio, attività di assistenza tecnica ai soci per la predisposizione dei programmi di investimento - ritiene opportuno predisporre le presenti Linee Guida contenenti le indicazioni per la rendicontazione delle spese di gestione.

La Sezione, inoltre, rammenta ai Confidi l'applicazione ed il rispetto dei criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza nella selezione dei propri fornitori e nella gestione di tutte le procedure connesse all'utilizzo di fondi pubblici.

#### Spese di Gestione

Sono considerate ammissibili se sono costi effettivi relativi all'esecuzione delle attività del progetto, ed a condizione che siano fondate su costi reali e che sia direttamente dimostrabile la loro connessione alla realizzazione del progetto.

**Ai fini della rendicontazione**, deve essere dimostrato che sono costi che:

- sono stati sostenuti realmente dal Confidi;
- sono necessari all'esecuzione delle operazioni del Fondo dell'azione 6.1.6.

**Ai fini dell'attestazione delle spese** presentate, devono essere allegati alla rendicontazione, in copia conforme all'originale:

- le relative fatture;
- i documenti giustificativi che ne provano inequivocabilmente l'avvenuto pagamento;
- le quietanze di pagamento, redatte in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 D.P.R. 445/2000.





**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO  
SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI  
SERVIZIO INCENTIVI ALLE PMI E GRANDI IMPRESE

Tali spese possono costituire costi diretti e indiretti.

#### Costi diretti

Sono le spese sostenute dal Cofidi esclusivamente per la gestione delle attività inerenti il Fondo in oggetto - P.O. FESR Puglia 2007-2013 azione 6.1.6.

Tali spese, se ammissibili, sono rimborsabili nella misura del 100% del costo sostenuto, sempre nei limiti della percentuale del contributo annuale di gestione, da calcolarsi nello 0,5% + 1,5%, come in premessa.

Ai fini dell'attestazione della spesa, essendo costi diretti, nei giustificativi deve essere esplicitamente riferito che sono a carico del funzionamento delle operazioni dell'azione 6.1.6.

Rientrano tra i costi diretti:

- le spese di pubblicità;
- le spese postali e di imballo;
- le spese per viaggi e/o trasferte.

#### 1. Spese di pubblicità:

E' fatto obbligo di produrre nella rendicontazione annuale, il materiale pubblicitario: in particolare, le pubblicazioni cartacee dovranno consistere nella produzione dell'originale o di copia dello stesso, con evidenza della data di pubblicazione e dichiarazione di conformità. Il materiale non producibile (ad esempio, roll-up, vele, etc..) verrà presentato a rendicontazione tramite copia documentale dello stesso mediante riproduzione fotografica.

Il mancato rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato 15 comporterà l'impossibilità di riconoscere e considerare ammissibile la spesa sostenuta.

Ai fini dell'attestazione della spesa, dovranno essere prodotte:

- le fatture in copia conforme;
- i giustificativi di pagamento;
- le relative quietanze.

Le fatture dovranno riportare l'indicazione " Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Puglia FESR 2007-2013 - Obiettivo Convergenza - ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro.





**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO  
SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI  
SERVIZIO INCENTIVI ALLE PMI E GRANDI IMPRESE

A rendicontazione approvata, sulle fatture relative alle spese riconosciute dovrà essere indicato il corrispondente importo, e tali fatture dovranno essere trasmesse in copia conforme alla competente Sezione.

**2. Spese postali e di imballo:** sono quelle relative all'invio di plichi, raccomandate, comunicazioni e mezzo posta e/o corriere direttamente sostenute per l'Azione in oggetto.

Ai fini dell'attestazione della spesa, dovranno essere prodotte le copie delle ricevute relative agli invii effettuati.

**3. Spese per viaggi e/o trasferte:** sono relative agli eventuali spostamenti sostenuti per l'attuazione dell'Azione in oggetto.

Ai fini dell'attestazione della spesa, dovranno essere prodotte:

- le tabelle contenenti il calcolo chilometrico (secondo tabelle ACI);
- i rapporti di servizio da cui risultino luogo e data della trasferta, motivo della visita, soggetto contattato.

#### Costi indiretti

Sono costituiti dalle spese generali sostenute dal Confidi ed indirettamente riconducibili alle attività di gestione inerenti il Fondo previsto dal P.O. FESR Puglia 2007-2013 - Azione 6.1.6, che risultino ammissibili in quanto imputabili secondo un criterio adeguato, chiaro e debitamente motivato, purché effettivamente pagate a fronte di fatture o di altri documenti contabili.

Costi indiretti sono, in genere, quelli interni relativi alla gestione ed al funzionamento che originano quando il soggetto beneficiario del finanziamento non svolge esclusivamente l'attività finanziata dal progetto di riferimento, e deve essere dimostrato mediante imputazione *pro rata temporis* del costo totale risultante dalla contabilità.

Rientrano tra i costi indiretti:

Costi del Personale

Contributi sociali e fiscali sulle retribuzioni dei dipendenti

Costi per consulenze professionali

Stampe e fotocopie

Telefonia

Materiali di consumo e Cancelleria

Manutenzioni e Pulizie

Locazione dell'immobile dove viene esercitata l'attività







**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO  
SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI  
SERVIZIO INCENTIVI ALLE PMI E GRANDI IMPRESE

Guardiana  
Energia elettrica e Gas

L'elenco è meramente esemplificativo; ulteriori voci di spesa potranno essere riconosciute ed ammesse secondo i criteri delineati nel presente documento.

Per la determinazione della quota parte di costi indiretti da imputare al progetto, la Sezione utilizzerà il rapporto tra numero delle pratiche lavorate sull'azione /numero delle pratiche lavorate in totale nell'organizzazione complessiva del Confidi. Le spese rendicontate, pertanto, saranno ammissibili nei limiti dell'importo risultante dall'applicazione della relativa percentuale alla rispettiva voce di costo prevista in bilancio, fermo restando il riconoscimento di spese per un importo massimo pari allo 0,5% + 1,5%, come in premessa precisato.

**Esempio:**

Spese cancelleria (voce totale bilancio)	Numero pratiche 6.1.6	Numero pratiche totali	Rapporto percentuale	Importo massimo spesa ammissibile
€. 100.000	10	20	0,5	€. 50.000

Ai fini dell'attestazione della spesa, il Confidi dovrà produrre:

- le relative fatture;
- i documenti giustificativi che ne provano inequivocabilmente l'avvenuto pagamento;
- le relative quietanze (non richieste per le utenze).

Le fatture dovranno riportare l'indicazione " Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Puglia FESR 2007-2013 – Obiettivo Convergenza – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro.

A rendicontazione approvata, sulle fatture relative alle spese riconosciute dovrà essere indicato il corrispondente importo.

Tali fatture dovranno essere trasmesse in copia conforme alla scrivente Sezione.

Al fine dell'applicazione del criterio percentuale prima visto, per ogni voce relativa ai costi indiretti, il confidi produrrà una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, indicando la relativa voce totale a bilancio dell'esercizio nel quale la spesa è stata sostenuta.





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO  
SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI  
SERVIZIO INCENTIVI ALLE PMI E GRANDI IMPRESE**

**Documenti giustificativi di pagamento:** sono ammessi bonifico, assegno circolare o assegno bancario non trasferibile dal quale si evinca l'importo ed il nominativo del percipiente, nonché estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario.

**Spese di personale e consulenti:** tutte le spese relative a prestazioni di lavoro, sia subordinato a tempo determinato, indeterminato o a progetto, sia autonomo relative all'Azione 6.1.6 sono ammissibili sulla base del rapporto numero delle pratiche lavorate sull'azione/numero delle pratiche lavorate in totale nell'organizzazione complessiva del Confidi, così come in precedenza indicato.

**Documenti giustificativi di spesa:**

- prospetto del personale, con indicazione di nominativi, qualifica, retribuzione annua su base contrattuale, ammontare annuo degli oneri sociali e fiscali, eventuale percentuale imputabile all'Azione;
- prospetto dei rapporti di consulenza esterna, con indicazione dei nominativi, importo e data fatture, ed allegazione del relativo contratto di consulenza.

A supporto dell'importo rendicontato sono da presentare (in copia conforme all'originale) tutti i cedolini-buste paga del personale, o - se trattasi di rapporti di lavoro autonomo - le relative fatture. Cedolini, buste paga e fatture dovranno riportare la dicitura "**Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Puglia FESR 2007-2013 – Obiettivo Convergenza – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro.**"

**Documenti giustificativi di pagamento :**

sono ammessi bonifico, assegno circolare o assegno bancario non trasferibile dal quale si evinca l'importo ed il nominativo del percipiente, nonché estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario.

\*\*\*\*\*

L'elenco fatture, l'elenco del personale impiegato e degli eventuali rapporti di lavoro autonomo, l'elenco del materiale pubblicitario prodotto, l'elenco delle spese sostenute - dirette ed indirette - ed ogni altra elencazione che si renda necessaria in relazione alla tipologia ed alla natura delle spese presentate a rendicontazione - dovranno essere rilasciati





**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO  
SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI  
SERVIZIO INCENTIVI ALLE PMI E GRANDI IMPRESE

in forma di certificazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 del DPR 445/00 e ss. mm. e ii., con  
allegata copia del documento di identità del legale rappresentante.

Tutti i file trasmessi dovranno essere firmati digitalmente.

Si rammenta, inoltre, che, prima di procedere alla liquidazione degli oneri di gestione, la Sezione richiederà il Documento Unico di regolarità Contributiva.

Si precisa, infine, che è possibile chiedere l'anticipazione degli oneri di gestione dell'anno in corso a seguito di prestazione di idonea fideiussione bancaria e/o assicurativa.

Il Dirigente della Sezione  
Pasquale Orlando

IL PRESENTE ALLEGATO  
E' COMPOSTO DA 8 FOGLI

IL DIRIGENTE  
(Pasquale ORLANDO)

